



PROVINCIA
DI MODENA



Osservatorio Provinciale Rifiuti Modena



Puntuale all'ormai consolidato appuntamento di rendicontazione periodica dei dati sulla raccolta dei rifiuti urbani, arriva la pubblicazione del 6° numero del Notiziario dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti contenente i primi risultati indicativi relativi all'intero anno 2006.

Si conferma il risultato sulla raccolta differenziata emerso nel primo semestre: la percentuale è ormai prossima al 40% con circa 170.000 tonnellate di rifiuti raccolti separatamente e avviati a idoneo trattamento e recupero. Come noto, si tratta di stime effettuate sui primi rendiconti inviati dai Gestori e da alcuni Comuni sui quali non è ancora stato possibile effettuare le usuali procedure di validazione e controllo che necessitano di tempi più lunghi, ma che, come emerso anche per l'anno 2005, possono ben rappresentare la tendenza dell'annualità analizzata che di fatto registra ancora uno scostamento dagli obiettivi di piano.

Obiettivo ormai raggiunto è invece quello che prevede la realizzazione di almeno una stazione ecologica attrezzata in ogni comune: con l'apertura della Stazione Ecologica di Montese e la prossima inaugurazione di quelle di Prignano e S.Cesario/Castelfranco, è di fatto completata la dotazione infrastrutturale per la raccolta differenziata su tutto il territorio. Inoltre è in fase di avvio un importante progetto di riorganizzazione della raccolta differenziata nei comuni del territorio del Cimone maggiormente in ritardo rispetto agli obiettivi di Piano. Importante attività attualmente in corso di svolgimento da parte dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti, in collaborazione con l'Agenzia d'Ambito, è quella relativa al monitoraggio puntuale, oltre che dei dati raggiunti, peraltro attraverso un nuovo sistema informatizzato, anche dell'attuazione del Piano Rifiuti sul territorio. Per ciascun singolo Comune si prevede di analizzare e promuovere: l'adozione di sistemi di raccolta differenziata coerenti con i modelli previsti dal PPGR, conformità delle Stazioni Ecologiche con le specifiche Linee Guida approvate nello scorso mese di novembre attraverso l'organizzazione di un opportuno programma di sopralluoghi, la promozione di iniziative e attività volte ad incentivare il contenimento della produzione dei rifiuti e la raccolta differenziata.

Alberto Caldana

Assessore all'Ambiente e Difesa del suolo,
Protezione civile e Politiche faunistiche Provincia di Modena

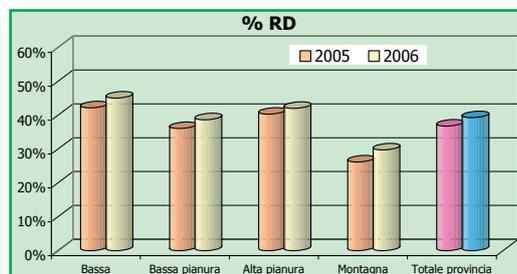


Produzione rifiuti e raccolta differenziata in provincia di Modena: dati indicativi primo semestre 2006

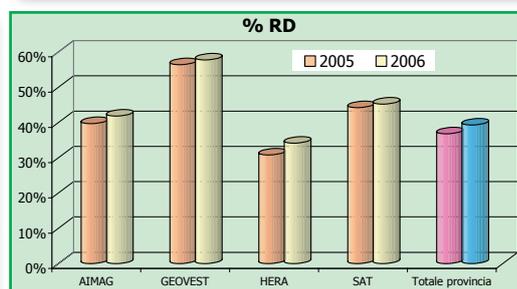
È importante ricordare che i dati pubblicati in questo numero del notiziario sono indicativi, in quanto non ancora validati da alcune verifiche possibili solo attraverso l'analisi dei rendiconti comunali, da consegnare entro il 30 aprile, e delle dichiarazioni annuali fornite dai Gestori degli impianti di recupero e smaltimento presenti sul territorio provinciale. Inoltre, una delle elaborazioni al momento non concretizzabili riguarda

la precisa individuazione, all'interno della raccolta differenziata, della quota avviata a recupero di materia presso impianti autorizzati e della piccola parte costituita da tutti quei rifiuti che non sono attualmente recuperabili ma che è ugualmente importante separare dal flusso del rifiuto indifferenziato a causa della loro pericolosità e del loro impatto negativo sull'ambiente e sulla salute dell'uomo.

Fascia territoriale	Anno 2006			% RD anno 2005
	Totale RU prodotti t	Raccolta differenziata t	%	
Bassa	58.486	26.371	45,1%	42,2%
Bassa pianura	246.420	95.301	38,7%	36,1%
Alta pianura	82.344	34.620	42,0%	40,3%
Montagna	43.091	12.820	29,8%	26,2%
Totale provincia	430.341	169.112	39,3%	36,8%



Gestore	Anno 2006			% RD anno 2005
	Totale RU prodotti t	Raccolta differenziata t	%	
AIMAG	102.387	42.823	41,8%	39,7%
GEOVEST	23.426	13.528	57,7%	56,4%
HERA Modena	225.583	77.051	34,2%	30,8%
SAT	78.945	35.710	45,2%	44,2%
Totale provincia	430.341	169.112	39,3%	36,8%



La raccolta differenziata nei Comuni della provincia di Modena

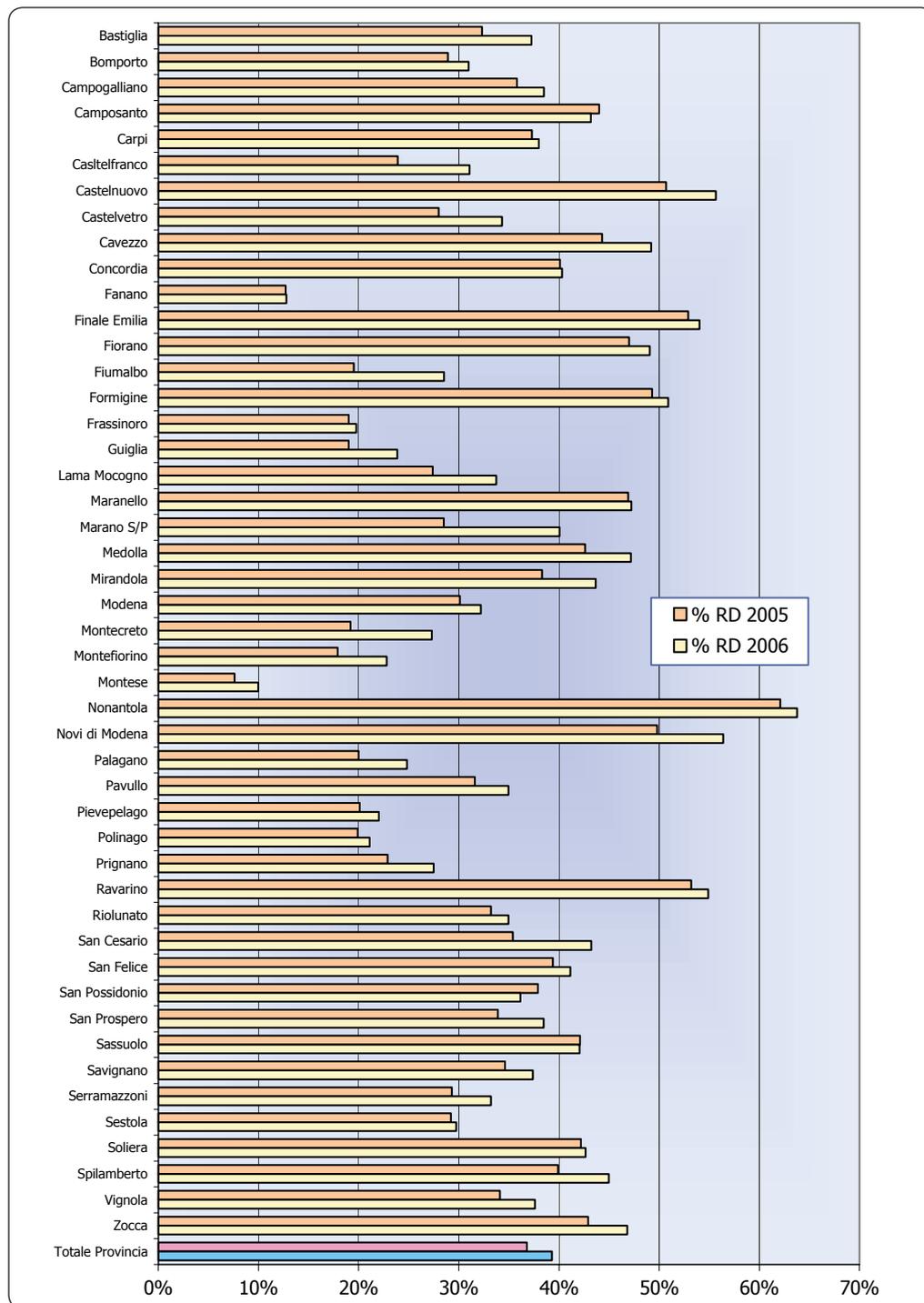
Anno 2006 – dati indicativi

COMUNE	Anno 2006				% RD anno 2005
	Totale RU prodotti	Rifiuto indifferenziato	RD		
	t	t	t	%	
Bastiglia	2.104	1.320	784	37,3%	32,3%
Bomporto	5.008	3.547	1.551	31,0%	28,9%
Campogalliano	5.561	3.420	2.140	38,5%	35,8%
Camposanto	2.232	1.268	964	43,2%	44,0%
Carpì	40.355	25.026	15.329	38,0%	37,3%
Castelfranco	15.846	10.924	4.922	31,1%	23,9%
Castelnuovo	10.304	4.568	5.736	55,7%	50,7%
Castelvetro	5.872	3.857	2.015	34,3%	28,0%
Cavezzo	5.620	2.855	2.766	49,2%	44,3%
Concordia	6.374	3.805	2.569	40,3%	40,1%
Fanano	2.143	1.869	274	12,8%	12,7%
Finale Emilia	11.149	5.126	6.024	54,0%	52,9%
Fiorano	11.568	5.893	5.675	49,1%	47,0%
Fiumalbo	1.011	723	288	28,5%	19,5%
Formigine	19.672	9.657	10.016	50,9%	49,3%
Frassinoro	1.541	1.237	305	19,8%	19,0%
Guiglia	2.407	1.832	574	23,9%	19,0%
Lama Mocogno	1.967	1.303	663	33,7%	27,4%
Maranello	12.458	6.574	5.884	47,2%	46,9%
Marano S/P	3.006	1.802	1.204	40,1%	28,5%
Medolla	4.372	2.309	2.063	47,2%	42,6%
Mirandola	15.747	8.872	6.875	43,7%	38,3%
Modena	109.607	74.309	35.298	32,2%	30,1%
Montecreto	864	628	236	27,3%	19,2%
Montefiorino	1.497	1.156	341	22,8%	17,9%
Montese	2.111	1.901	211	10,0%	7,6%
Nonantola	8.620	3.123	5.497	63,8%	62,1%
Novi di Modena	6.387	2.784	3.603	56,4%	49,8%
Palagano	1.392	1.047	345	24,8%	20,0%
Pavullo	11.265	7.327	3.938	35,0%	31,6%
Pievepelago	1.891	1.475	416	22,0%	20,1%
Polinago	1.107	873	233	21,1%	19,9%
Prignano	1.455	1.055	400	27,5%	22,9%
Ravarino	3.656	1.649	2.007	54,9%	53,2%
Riolunato	469	305	164	34,9%	33,2%
San Cesario	3.943	2.239	1.704	43,2%	35,4%
San Felice	6.787	3.995	2.792	41,1%	39,4%
San Possidonio	2.936	1.875	1.062	36,2%	37,9%
San Prospero	3.268	2.011	1.257	38,5%	33,9%
Sassuolo	28.445	16.485	11.959	42,0%	42,1%
Savignano	5.373	3.363	2.009	37,4%	34,6%
Serramazzoni	5.346	3.571	1.776	33,2%	29,3%
Sestola	2.614	1.837	777	29,7%	29,2%
Soliera	8.309	4.765	3.543	42,6%	42,2%
Spilamberto	7.048	3.878	3.170	45,0%	39,9%
Vignola	15.623	9.750	5.873	37,6%	34,1%
Zocca	4.011	2.133	1.878	46,8%	42,9%
Totale provincia	430.341	261.229	169.112	39,3%	36,8%

La tabella sintetizza i dati di produzione e raccolta differenziata dei rifiuti urbani relativi all'anno 2006, suddivisi per Comune ed espressi solo in tonnellate e non in kg/abitante in quanto non è ancora disponibile il dato definitivo della popolazione residente aggiornato al 31/12/2006. I dati sono stati forniti principalmente dai Gestori attivi sul territorio della provincia e integrati con quanto trasmesso dai Comuni che ancora svolgono direttamente la raccolta di alcune frazioni (differenziate o in-

differenziate) e con i quantitativi di vetro e lattine dichiarati dalla ditta Emiliana Rottami che svolge il servizio di raccolta sulla quasi totalità del territorio provinciale. Il calcolo è stato condotto secondo i criteri contenuti dalla D.G.R. n. 1620/2001, in attesa della eventuale definizione da parte della Regione Emilia Romagna di nuove metodologie di calcolo, al fine del recepimento delle indicazioni contenute nelle normative nazionali vigenti in materia di rifiuti.

Confronto anno 2006 (dati indicativi) - anno 2005 (dati definitivi)

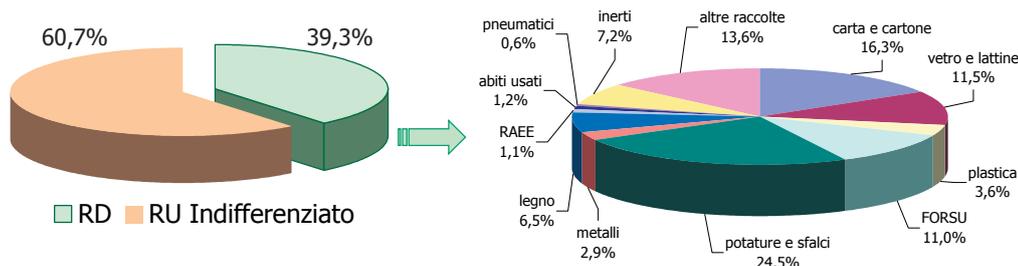


Seppur non nella loro versione completa e definitiva, i dati presentati consentono tuttavia di analizzare l'andamento della produzione dei rifiuti e della raccolta differenziata nel corso del 2006 in largo anticipo rispetto alla data di pubblicazione della usuale relazione annuale, prevista per la prossima estate, nonché di procedere ad alcune prime considerazioni sulla situazione in materia di gestione dei rifiuti urbani.

La percentuale di raccolta differenziata ha toccato, come media provinciale, il 39,3% contro il 36,8% registrato nel 2005, confermando da un lato il trend positivo emerso nel primo semestre dell'anno, ma evidenziando dall'altro ancora uno scostamento dagli obiettivi di Piano. Il miglioramento appare comune a tutti gli ambiti territoriali e gestionali esaminati: trovano conferma i buoni risultati ottenuti dai bacini *bassa* e *alta pianura* da un lato e GEOVEST e SAT dall'altro e, come già l'analisi dei primi mesi dell'anno aveva in parte anticipato, i balzi migliori sono registrati dalle realtà maggiormente in ritardo rispetto al resto del territorio, ovvero la *montagna* (+3,6 punti percentuali rispetto al 2005) e il bacino HERA Modena (+3,4 punti percentuali rispetto allo scorso anno). Il dettaglio comunale mostra infine una percentuale di RD in aumento in 44 comuni su 47, con alcuni incrementi significativi fra cui Marano, i comuni montani di Fiumalbo e Montecreto, S. Cesario e Castelfranco (tutti caratterizzati da aumenti superiori ai 7 punti percentuali), ma si contano ancora 19 comuni che non hanno raggiunto la percentuale del 35% prevista dal D.Lgs. 152/06 per il 2006; sono invece 3 i comuni che hanno superato la soglia del 55% di RD indicata dal PPR: Nonantola, Novi e Castelnuovo.

La percentuale di RD risulta in calo solo nei comuni di S. Possidonio, Camposanto e Sassuolo, anche se si tratta di lievi inversioni di tendenza che potrebbero essere causate dalla incompletezza dei dati comunicati dai Gestori relativi agli ultimi mesi del 2006 per i quali, al momento attuale, non sono ancora terminate le registrazioni dei quantitativi gestiti. Alcuni comuni hanno invertito la tendenza nel secondo semestre dell'anno, chiudendo in positivo il bilancio anno 2006/anno 2005 nonostante il confronto fra i primi semestri fosse negativo: si tratta dei comuni di Bastiglia, Carpi, Frassinoro, Riolunato e Zocca.

La composizione della raccolta differenziata in provincia di Modena - anno 2006



Le torta rappresentata nel grafico di destra evidenzia la composizione di quel 39,3% del rifiuto prodotto che è stato raccolto in modo differenziato, ovvero l'incidenza percentuale delle varie frazioni merceologiche espressa rispetto al totale della raccolta differenziata. La frazione che pesa maggiormente all'interno della RD si conferma quella costituita dai

rifiuti verdi da parchi e giardini, seguita dalle frazioni la cui raccolta è ormai consolidata sul territorio modenese quali carta/cartone e vetro/lattine. Tutte le raccolte differenziate fanno segnare incrementi rispetto al 2005 e continua, al contrario, il trend in diminuzione (-2.000 t.) del rifiuto indifferenziato destinato agli impianti di smaltimento provinciali.

L'attuazione dei modelli di raccolta previsti dal PPGR: l'esperienza dei Comuni di Bastiglia e Carpi

Bastiglia rientra fra i Comuni per i quali il PPGR prevede di adottare il cosiddetto "Modello 1", ovvero il sistema di raccolta basato sulla raccolta differenziata effettuata attraverso i tradizionali cassonetti stradali raggruppati in isole di base, integrati con stazioni ecologiche attrezzate nei capoluoghi e nelle frazioni principali. A partire da maggio 2006, l'Amministrazione Comunale ha intrapreso un percorso di incentivazione della raccolta differenziata che ha portato al posizionamento di 36 isole di base per la raccolta di carta, plastica, vetro/lattine, organico e indifferenziato, ciascuna a servizio di circa 40-50 famiglie che non devono percorrere più di 100 metri per differenziare i propri rifiuti; parallelamente, la SEA è stata ampliata e potenziata, sarà prossimamente attivato il sistema elettronico per l'identificazione degli utenti e la pesatura dei rifiuti e l'orario di apertura sarà portato da 9 a 24 ore settimanali in modo da garantire un accesso quotidiano; verrà inoltre allestita un'area del riuso adiacente alla SEA, al fine di intervenire non solo sulla raccolta differenziata ma anche sulla riduzione a monte della produzione dei rifiuti. Tutto questo accompagnato da una serie di incontri pubblici e iniziative di comunicazione alla popolazione, volte a spiegare il "progetto rifiuti" anche ai cittadini stranieri residenti nel territorio comunale. La buona riuscita del progetto è dimostrata dall'andamento mensile della percentuale di raccolta differenziata raggiunta nel corso del 2006, percentuale che è passata dal 30,9% di maggio al 36,6% di giugno, dal 41,1% di luglio, al 43,7% settembre, per toccare la punta del 46,6% nel mese di novembre. Per il 2007 è prevista la seconda fase del progetto, rivolta alle utenze commerciali, artigianali e industriali per le quali sarà attivato un sistema di raccolta domiciliare.

Carpi rientra invece fra i Comuni di pianura e collina con popolazione superiore ai 16.000 abitanti, per i quali il PPGR prevede di adottare sistemi di raccolta domiciliare, quantomeno in forma sperimentale. In accordo con la pianificazione di settore, il 16 ottobre 2006 ha preso il via nella zona nord della città la raccolta porta a porta di carta e cartone, organico e rifiuto indifferenziato; il progetto, che prevede il mantenimento dei cassonetti stradali per vetro e plastica, coinvolge circa un quarto della popolazione del capoluogo (4.550 utenze domestiche, fra cui 220 condomini, e 550 utenze non domestiche). L'attuazione del progetto è stata preceduta dall'ammodernamento della stazione ecologica attrezzata a servizio dell'area, che ha previsto l'installazione di un sistema di pesatura connesso a un meccanismo incentivante, nonché da una forte campagna di comunicazione con tanto di assemblee pubbliche e tutor opportunamente istruiti che hanno informato in maniera capillare la popolazione interessata, anche attraverso materiali divulgativi appositamente realizzati. I primi dati forniti dal Gestore AIMAG relativi all'area interessata dal progetto sono estremamente positivi: considerando le frazioni raccolte porta a porta unitamente alla raccolta stradale di vetro/lattine e plastica nella zona di riferimento, la percentuale di RD raggiunta nei mesi di novembre e dicembre 2006 supera abbondantemente il 70% ed è nettamente superiore alla media comunale degli analoghi periodi; anche il dato dei primi mesi del 2007 si mantiene su valori superiori al 70%. Visti i buoni risultati ottenuti, il Comune di Carpi ha deciso di applicare la raccolta porta a porta ad un'altra zona della città con circa 5.000 utenze entro il 2007, con l'obiettivo di estendere successivamente il sistema a tutta l'area urbana.

Per ulteriori informazioni in merito alle esperienze presentate, si rimanda al verbale dell'incontro del Tavolo Permanente di Garanzia del 17/10/2006, disponibile sul sito della Provincia, e ai siti www.carpiem.it e www.comune.bastiglia.mo.it

il NUOVO Tesoro di MISTER TRED TRED CHALLENGE

Al via l'edizione 2006/2007 del concorso per le scuole "Il Tesoro di Mister Tred"

Sono 118 le scuole modenesi, dalle materne alle scuole secondarie di secondo grado, che a partire dal 1 marzo partecipano all'edizione 2006/2007 del concorso per le scuole "Il Tesoro di Mister Tred", la campagna di comunicazione ambientale promossa da Provincia di Modena e Tred Carpi, in collaborazione con i Gestori del servizio di igiene urbana e la Cooperativa Sociale Riparte e con il patrocinio della Regione Emilia Romagna.

Il successo dell'iniziativa è quindi stato notevole e superiore alle già incoraggianti aspettative iniziali, risultato che fa ben sperare per il sorpasso dei 18.800 kg di Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche raccolti nella scorsa edizione, grazie al coinvolgimento in tutto il territorio provinciale di oltre 33.000 studenti che potranno contribuire a recuperare le risorse preziose contenute nei RAEE evitando nel contempo la dispersione incontrollata nell'ambiente delle sostanze nocive in essi racchiuse.

In questi giorni le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado si stanno trasformando per una mattina in mini stazioni ecologiche in cui alunni e genitori potranno conferire correttamente i propri RAEE, dai cellulari ai videogiochi, dalle cartucce della stampante alle batterie esaurite, dagli asciugacapelli ai tostapane. I primi a partire sono stati gli studenti del bacino SAT e seguiranno nell'ordine i bacini HERA Modena, AIMAG e GEOVEST. Il 5 marzo ha avuto inizio anche il concorso "Tred Challenge" rivolto alle scuole secondarie di secondo grado, che avranno a disposizione per una intera settimana un'apposita mini stazione allestita presso la stazione ecologica attrezzata del Comune in cui ha sede scuola stessa; gli studenti potranno inoltre incrementare il quantitativo dei RAEE conferiti, realizzando un elaborato attinente alla raccolta differenziata dei RAEE da sottoporre alla valutazione di un'apposita commissione. Anche in questo caso la raccolta interesserà scuole dei quattro bacini: SAT, HERA Modena, AIMAG e GEOVEST.

Dopo la fase operativa di raccolta, saranno stilate le classifiche, assolute e di bacino, che decreteranno le scuole che avranno raccolto il maggior quantitativo di RAEE in rapporto agli alunni coinvolti e che si aggiudicheranno il ricco montepremi in denaro e apparecchiature elettroniche messo in palio da "Mister Tred". A giudicare dalle foto scattate in questi primi giorni di raccolta, tutto sembra proprio procedere per il meglio!

Il bilancio della prima Ecofesta della Provincia di Modena

ECOFESTA CIMONE 2007
4 GIORNI DI NEVE, GARE E RACCOLTA DIFFERENZIATA.

Dall'1 al 4 Febbraio 2007, in occasione della quinta edizione del Campionato Italiano di Sci della Protezione Civile, nei comuni di Sestola, Fanano, Montecreto e Riolutano si è svolta l'Ecofesta Cimone 2007, iniziativa pensata per rendere la manifestazione sostenibile dal punto di vista ambientale, incentivando fortemente la raccolta differenziata. Posizionamento di mini-isole ecologiche di base nei diversi punti strategici della manifestazione, utilizzo di stoviglie biodegradabili durante tutte le cene organizzate e debutto dell'isola ecologica itinerante (acquistata da Hera e Provincia di Modena) che ha percorso le montagne dell'Appennino per dare a tutti, atleti e cittadini, l'opportunità di conferire correttamente ogni tipo di rifiuto, sono solo alcuni dei punti di forza della manifestazione. Il tutto accompagnato da un concorso rivolto proprio ad atleti e cittadini per premiare i più virtuosi.

L'affluenza dei partecipanti al Campionato è stata la più alta mai registrata nelle precedenti edizioni e questo ha sicuramente influito anche sui risultati dell'Ecofesta, che è riuscita a coinvolgere un elevato numero di persone e si è rivelata un vero e proprio successo. Nell'ambito del concorso hanno raggiunto i punteggi più elevati dodici residenti dei Comuni di Sestola, Fanano, Montecreto e Riolutano e cinque atleti iscritti al Campionato, che hanno potuto così aggiudicarsi i premi messi in palio dal Gruppo Hera. Una nota curiosa è stata l'assegnazione di un premio speciale alla sede di Riolutano dell'Istituto Comprensivo di Pievepelago, che si è particolarmente distinta per il quantitativo di rifiuti differenziati conferiti.

Ottimi risultati sono stati registrati anche per la nuova stazione ecologica itinerante di Hera Modena che, al suo debutto, in soli quattro giorni ha raccolto circa tre tonnellate di rifiuti. Innumerevoli sono state le dimostrazioni di apprezzamento per l'ideazione e l'organizzazione dell'Ecofesta pervenute dai colleghi di Protezione Civile arrivati da tutt'Italia e in particolare dal dott. Guido Bertolaso, capo del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile nonché Commissario Delegato per l'emergenza rifiuti in Campania. Ridurre l'impatto ambientale della manifestazione implementando la raccolta differenziata e organizzando un concorso per premiare l'atleta più virtuoso è stato colto come un chiaro segnale dell'interesse e dell'impegno, di organizzatori e sponsor, per la salvaguardia di quell'ambiente che tanto ci sta a cuore.



Fiumi puliti - Fiumi sicuri, al via la campagna 2007

Anche quest'anno sarà realizzata l'iniziativa FIUMI PULITI - FIUMI SICURI, giornate di impegno ecologico dedicate principalmente alla pulizia dei fiumi, torrenti e canali del nostro territorio, promossa dall'Assessorato Ambiente della Provincia di Modena.

Fiumi puliti nasce nel 1987 da un'idea dei Comuni sul fiume Tiepido e visto l'enorme successo dell'iniziativa dall'anno successivo viene estesa ad altri Comuni del territorio diventando nel tempo un evento di carattere provinciale. Da sempre unisce due importanti significati: una valenza educativa e culturale volta a sensibilizzare i partecipanti a temi di natura ambientale ed una valenza pratica, un reale contributo alla pulizia di fiumi. Ogni anno coinvolge moltissime associazioni tra cui Comuni, C.E.A., Enti di gestione di Aree naturali protette, organizzazioni di volontariato, scuole e singoli cittadini.

L'interesse suscitato e la convinzione dell'importante significato che l'iniziativa riveste hanno indotto la Provincia di Modena a riproporla anche per l'anno in corso, con importanti novità. Le diverse attività di pianificazione ambientale in cui è attualmente impegnato l'Assessorato Ambiente provinciale (in materia di protezione civile, di tutela delle acque e di gestione dei rifiuti) hanno, infatti, suggerito un maggior coinvolgimento dei partecipanti in attività connesse a diversi aspetti ambientali che interessano il nostro territorio. La novità più rilevante introdotta quest'anno consiste nell'organizzazione di cantieri di pulizia a carattere "interdisciplinare", nelle giornate di sabato 14 e domenica 15 aprile. Nei cantieri allestiti saranno organizzate diverse attività, tra cui la differenziazione dei rifiuti raccolti in apposite "stazioni ecologiche", approfondimenti inerenti lo stato delle acque del tratto in questione e la relativa sicurezza idraulica. I cantieri saranno allestiti con la collaborazione di Provincia, Comuni, Consulta provinciale del Volontariato di Protezione Civile, Enti Gestori dei Servizi Pubblici e gestiti con l'impegno delle associazioni che aderiranno. Pur invitando gli Enti a partecipare alle due giornate ecologiche proposte, essi potranno comunque organizzare la manifestazione come gli anni scorsi, scegliendo liberamente un'altra data nel periodo compreso tra marzo e ottobre.

Ultime novità dal territorio provinciale

- In via di completamento il quadro delle stazioni ecologiche attrezzate attive sul territorio provinciale: sarà inaugurata il prossimo 17 marzo la SEA intercomunale "La Graziosa" a servizio dei comuni di San Cesario e Castelnuovo, mentre è prevista per il mese di aprile l'inaugurazione della SEA di Prignano in località Volta di Saltino; è aperta inoltre da gennaio 2007 anche la SEA di Montese.
- Approvati dall'Assemblea Consorziale di ATO il Piano d'Ambito del Servizio di Gestione Rifiuti nell'ATO n. 4 di Modena (Delibera n. 22 del 27/11/2006) e il Regolamento per la disciplina del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani nell'ATO di Modena (Delibera n. 29 del 27/11/2006)

Prossimi appuntamenti di rilievo

In occasione dell'anniversario del suo primo anno di vita, il laboratorio di riciclaggio e riuso creativo Tric&Track, in collaborazione con il settore Ambiente del Comune di Modena, ha programmato un incontro fra le associazioni di volontariato che in forme diverse gestiscono punti di raccolta e riuso di materiali ancora utili al fine di intercettarli prima che diventino rifiuti. L'incontro si svolgerà il 24 marzo 2007 presso il Laboratorio di Educazione Ambientale di Marzaglia e parteciperanno, fra gli altri, la Provincia di Modena, HERA Modena, Agenda 21 e la Circostrizione 4 di Modena.

PER INFORMAZIONI

Osservatorio Rifiuti per la Provincia di Modena c/o Servizio Pianificazione Ambientale - 059/209420 - www.provincia.modena.it - osservatorio.rifiuti@provincia.modena.it
Agenzia d'Ambito per i Servizi Pubblici di Modena (ATO n. 4) 059/270988 - www.ato.mod.it